



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONI CONSILIARI CONGIUNTE V<sup>^</sup>, I<sup>^</sup>, II<sup>^</sup>  
**ISTRUZIONE- FORMAZIONE – LAVORO – ATTIVITA' PRODUTTIVE – COMMERCIO.**  
*Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali, Personale, Decentramento, Patrimonio.*  
**TERRITORIO E LAVORI PUBBLICI, MOBILITA', AMBIENTE URBANO E AGRICOLO, SVILUPPO SOSTENIBILE.**

RIUNIONE DEL 26 OTTOBRE 2015

Il giorno 26 ottobre 2015 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Caduti di Nassirya di Palazzo Mezzabarba, le Commissioni congiunte di cui sopra e successivamente, con nota del 23.10.2015 rif. P.g. n. 69312/015, modificata con orario alle ore 21,00 dello stesso giorno, con il seguente ordine del giorno :

- 1 PRESENTAZIONE BOZZA DI PIANO PER INCENTIVI IMPRESE ANNO 2016.
- 2 VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione V<sup>^</sup>:

CAMPANELLA ANTONIO (9) - PRESIDENTE
BRUZZO MARIA CRISTINA (9)
GORGONI STEFANO (2)
MITSIPOULOS ANDRIANOS (6)
FALDINI RODOLFO (3)
MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA (1)
NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA (1)

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione I<sup>^</sup>:

MAGNI GIOVANNI (9)
BIANCHI CLAUDIA (9)
GORGONI STEFANO (2) - PRESIDENTE
CATTANEO ALESSANDRO (6)
POMA VITTORIO (3)
MOGNASCHI MATTEO ADOLFO MARIA (1)
NIUTTA NICOLA (1)

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione II<sup>^</sup>:

MAGNI GIOVANNI (9)
PALUMBO GIUSEPPE (9)
RIZZARDI ROBERTO (2) - PRESIDENTE
BOBBIO PALLAVICINI ANTONIO (6)
POMA VITTORIO (3)
MOGNASCHI MATTEO (1)
NIUTTA NICOLA ERNESTO MARIA (1)

**E' ASSENTE in tutte e tre le commissioni il Consigliere**

**POLIZZI GIUSEPPE EDUARDO (I)**

Sono presenti altresì:

gli Assessori: Ruffinazzi, Gregorini e Gualandi

i Dirigenti Longhetti, Mezzapelle, e il Funzionario dell'Economato Marchesi.

**PRESIEDE la seduta il Consigliere CAMPANELLA Antonio**

Alle ore 21,15 il **Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta esprimendo l'opinione che l'Assessora delegata al commercio e alle attività produttive d.ssa Gregorini ha ritenuto di portare a conoscenza, attraverso un lavoro sinergico delle tre Commissioni, il piano degli indirizzi e degli orientamenti utili al rilancio del sistema produttivo e commerciale di Pavia, condividendo lo stesso con tutte le forze politiche senza senso di appartenenza;

Dà quindi la parola all'Assessore al fine di illustrare la bozza della proposta deliberativa.

**L'Assessore Gregorini**, prima dell'illustrazione della stessa, porta a conoscenza dei Colleghi il problema sollevato dal Consigliere Polizzi circa la regolarità della seduta per il cambio di orario della stessa, facendo presente che gli uffici preposti hanno espresso parere di regolarità della seduta in quanto pubblicizzata su tutti i fronti. Nessuno ha nulla da rilevare e la seduta continua.

L'Assessore rappresenta ai Colleghi che la bozza di deliberazione non è stata ancora approvata dalla Giunta in quanto si è voluto portare a conoscenza le volontà dell'Amministrazione coinvolgendo e condividendo con tutte le forze politiche il processo di realizzazione di un nuovo sviluppo economico della Città. Informa che il processo che ha portato alla predisposizione di tale bozza deliberativa è stato partecipato anche da tutte le Associazioni di Categoria e dai Sindacati i quali hanno espresso le loro opinioni e le loro esigenze che sono state raccolte in questo atto.

Illustra quindi il contenuto della bozza di delibera sottolineando che la crisi economica, come risaputo, ha coinvolto tutto in nostro Paese, ma Pavia ha delle caratteristiche proprie che la rendono interessante per proporre nuovi investimenti (vicinanza a Milano, Università importante, servizi come la banda larga molto estesa ecc.) e quindi condizioni per attrarre aziende in Città.

Anche da Regione Lombardia si è avuto un riscontro positivo per avere futuri finanziamenti e come Comune si sono trovate risorse da destinare al territorio;

L'Amministrazione intende quindi promuovere tutte le azioni possibili per facilitare la ripresa di attività imprenditoriali e favorire l'insediamento sul territorio cittadino di imprese innovative e qualificate nei vari settori previsti in delibera i quali, anche sotto l'aspetto ambientale, sono appetibili perchè si intende favorire il riutilizzo di suolo recuperando in tal senso il patrimonio esistente.

**L'Assessore Gualandi** illustra le tipologie di interventi e gli scopi che l'amministrazione vuole mettere in campo per attrarre imprese: digitalizzazione, incentivi per chi recupera e riutilizza il patrimonio esistente, disincentivazione del consumo di suolo, rateizzazioni relative alla monetizzazione di aree di interesse pubblico o generale aventi lo scopo di recupero e riutilizzo del patrimonio edilizio esistente, agevolazioni per interventi industriali innovativi tecnologici ed inoltre, incentivi per le attività commerciali o industriali di nuovo insediamento che rimuovono e smaltiscono l'amianto dagli edifici di recupero.

**Il Consigliere Cattaneo** fa presente di aver apprezzato il metodo di coinvolgimento delle commissioni prima dell'approvazione in Giunta della delibera e lo stesso tema in discussione dopo di che illustra la storia dei vecchi insediamenti produttivi (tipo il PIP) dell'ex Amministrazione Albergati che hanno vissuto di luci e ombre e non hanno portato benefici come la politica delle aree industriali appena fuori Pavia, politica aggressiva, per cui i piccoli centri sono stati favoriti e a Pavia

città sono state tolte possibilità di insediamenti. Ritiene che occorra un percorso con più coraggio non una riqualifica urbana nelle aree dismesse. Il consumo zero di suolo è una grossa penalizzazione è difficile trovare in questa scelta uno strumento di aiuto, personalmente ci penserei un attimo. Per quanto riguarda le cifre messe a disposizione le ritiene poco incidenti occorre uno sforzo in più. Anche la cifra sull'incentivo per lo smaltimento amianto non serve a nulla non fa la differenza.

**Il Consigliere Niutta** trova questo metodo di lavoro apprezzabile oltre al fatto che qualsiasi tipo di azione per incentivare il territorio è positiva; le cifre non sono così importanti però non sono da buttare occorre però capire meglio il piano economico.

Chiede se con l'Università si pensa di sottoscrivere un accordo.

Per quanto riguarda lo snellimento dei processi amministrativi

Cosa si intende fare con gli uffici che si occupano di queste procedure?

Occorre agire anche sull'infrastrutturazione della Città

Risparmio sull'energia: capire se ci si può muovere, studiare un progetto del genere con ASM porterebbe bene.

Si riserva di proporre altre proposte prima occorre sapere cosa necessitano alle categorie e alle associazioni.

**Ass. Gualandi:** rispondendo ai consiglieri, ritiene e ne è convinto che le nuove attività industriali non vogliono andare in periferia (S. Martino o Bivio Vela) e per questo occorre dare qualche cosa in più rispetto alle vecchie aree industriali. Per attrarre nuovi investitori occorrono edifici più prossimi al centro storico e all'Università, forse un incentivo ma sicuramente il vecchio stile anni 70/90 è finito, occorre puntare sulla qualità delle cose riducendo il consumo di suolo.

Per quanto riguarda il finanziamento sullo smaltimento amianto è vero che la cifra è esigua però per ora quello è.

**L'Assessore Gregorini** in riferimento a quanto rilevato dal consigliere Niutta, conferma che in realtà la bozza di delibera è il frutto di una serie di interlocuzioni con le associazioni di categoria e loro stessi hanno indicato quali fattori potessero essere incentivanti per le imprese;

per quanto riguarda le cifre messe a disposizione decideremo insieme alle Associazioni i criteri di distribuzione partendo ovviamente da una cifra base che, non sarà alta ma l'importante è partire e portare sviluppo economico e lavoro.

Con l'Università effettivamente si farà un protocollo d'Intesa condiviso anche da altre forze tipo PV 20.20.

**Il Consigliere Cattaneo** chiede cosa si pensa di fare dell'area industriale al Cravino prevista dal PGT vigente qual è la priorità e se c'è un ripensamento su quell'area.

**L'Assessore Gualandi** spiega che questa delibera non è lo zonamento del PGT, l'obiettivo è comunque quello del riuso delle aree dismesse.

**Il Consigliere Poma,** apprezzando lo sforzo circa il coinvolgimento di tutte le forze politiche con discussione preliminare della bozza di delibera, fa presente alcune osservazioni:

“le agevolazioni e le contribuzioni non sono contestabili anche se limitate anzi ben vengano però, occorre capire qual'è la strategia a lungo termine dell'amministrazione, occorrono nuove forme di interventi che però devono essere qualificati. Le imprese da attrarre devono essere qualificate in un determinato settore soprattutto sui punti di forza della nostra città (es. ricerca...) oppure si rischia di fare uno spezzatino viste che le risorse sono esigue”.

**Il Consigliere Rizzardi** ritiene che il Comune stia facendo bene la sua parte ma chiede spiegazioni circa la possibile convenzione con l'Università o il Policlinico. Ritiene che come già sperimentato in altre zone d'Italia (es. Bologna), occorre attrarre imprese che possano avere un diretto contatto o un interesse con l'Università o il Policlinico, per sperimentazioni nel campo scientifico come ad esempio il campo delle protesi sanitarie ecc. , ma con sede solo qui a Pavia.

**Il Presidente** si ritiene soddisfatto della riunione e di come si sta svolgendo e fa presente che la Città è già bella di suo perché Pavia è baciata da bellezze come l'Università, la Cultura la Scienza come ad esempio il CNAO motore di attrazione per tutta l'Europa, capacità di creare posti di lavoro, capacità di muovere denaro con gli ospedali e l'Università, la bellezza del suo territorio anche provinciale; Questa è la strada da percorrere l'idea della città è un motore che non tiene crisi.

**Il Consigliere Poma** ritiene l'intervento del Presidente apprezzabile, ma lo riporta al concreto della situazione facendo presente che un imprenditore, al di là della bellezza territoriale, quando deve investire, si domanda: "conviene o non conviene" è per questo motivo che la strada da percorrere è quella della qualificazione.

**Il Consigliere Faldini** ritiene che:

- CNAO avrebbe dovuto essere un grosso investimento ma, ai fatti, è poco più di una foresteria (100 posti a disposizione);
- gli industriali, sono a favore della Broni/Mortara;
- qualificazione immobili: serve una stima, come incide o impatta sull'ambiente
- le risorse sono troppo esigue. Non si può individuare o canalizzarle in un settore ben preciso?

Condivide comunque il processo partecipativo proposto e ritiene opportuno conoscere quali possono essere le aree dismesse e la potenzialità dell'offerta che potrebbe essere accolta.

Ritiene che debbano essere forniti dati ulteriori e la rimodulazione dell'offerta economica sulle agevolazioni soprattutto per chi vuole intraprendere un investimento a Pavia. E' dell'avviso di lasciare le aree così come previsto dall'attuale PGT.

**L'Assessore Ruffinazzi** specifica che, per quanto riguarda le risorse a disposizione (200.000 Euro) possono sembrare poche ma si augura di esaurire le stesse presto, vorrebbe dire che qualcuno investe; i 50.000 Euro della TARI sono gli euro che sono stati versati al comune negli ultimi 3 anni per le nuove aperture, significa che si sono attratte imprese dopo di che potrebbero essere rifinanziati; La quota per l'amianto: può essere poca ma si tratta di un contributo per lo smaltimento di qualche capannone non per grandi zone; I 100.000 euro sono un contributo, si augura di distribuirli in breve tempo e poi rifinanziarli possono sembrare pochi ma hanno il loro motivo.

**L'Assessore Gregorini** garantisce al consigliere Poma che lo spirito di questa deliberazione va specificatamente ed essenzialmente nell'ottica della qualificazione e ciò lo si vede dal contenuto stesso della proposta.

Per quanto riguarda la mappatura dei luoghi da offrire agli imprenditori (dismessi o sfitti che siano) è stata prevista questa attività e anche un censimento dei capannoni dismessi.

**Il Consigliere Cattaneo** ritiene che l'apprensione di questa amministrazione sul consumo di suolo andrebbe rivista in quanto, guardando gli anni trascorsi, le vecchie amministrazioni ne hanno abbondantemente consumato di suolo.

**L'Assessore Gualandi** specifica al Consigliere Cattaneo che la bozza di delibera in questione parla di oneri di urbanizzazione, la stessa non è una variante urbanistica; il tema, lo scopo è di portare a Pavia le imprese attraverso incentivi e facilitazioni sugli oneri di urbanizzazione.

**Il Consigliere Bobbio Pallavicini** sostiene che, "dopo l'intervento Renziano del Presidente", apprezza comunque gli intenti dell'amministrazione in quanto occorre produrre qualche cosa di concreto e positivo per la Città come incentivare le "botteghe" e non solo centri commerciali e logistiche che hanno portato uno squilibrio territoriale; Chiede se sono state individuate le "aree dismesse" da rivalutare, se sono state fatte delle scelte per poter capire dove l'amministrazione vuole arrivare.

#### **Escono i Consiglieri Faldini e Cattaneo**

**Il Consigliere Mitsiopoulos** si ritiene soddisfatto del metodo partecipativo dell'Assessore ma evidenzia la mancanza di iniziative per i negozi di vicinato; Chiede come mai se un piccolo commerciante decide di cambiare la sua attività perché deve pagare ancora se ha già pagato prima? Si dice che questi tributi vanno ai parcheggi ma lui non ha mai visto parcheggi in più.

Occorrerebbe incentivare i giovani cresciuti e residenti a Pavia perché ormai la città è diventata solo Kebab e patatine fritte;

Occorre inoltre fare una statistica delle attività mancanti, ormai la crisi sta facendo chiudere anche i commercianti esistenti e storici.

Ritiene che sia convocata una seduta di commissione con le Associazioni di categoria presenti.

**Il Consigliere Poma** ricorda che è vigente una legge regionale che prevede accordi sulla competitività; Quali sono? Si pensa di muoversi in questa direzione?

E' necessario comunque abbattere i tempi delle autorizzazioni e individuare uno strumento idoneo a risolvere questo problema essendo questo anche un momento storico particolare dove le Province hanno perso il loro ruolo, occorre avere un coordinamento per poter gestire la situazione.

**L'Assessore Gregorini** fa presente di essere già d'accordo con l'Assessore regionale Melazzini per questo accordo sulla competitività.

**L'Assessore Gualandi** fa presente che gli uffici stanno già lavorando per imbastire un piano strategico con i Comuni dell'area vasta per far sì che Pavia diventi competitiva.

**Il Presidente** concludendo ritiene che sia la relazione che la seduta siano state esaustive e si augura che questa proposta di lavoro dell'Amministrazione possa produrre qualche cosa di positivo per la Città.

Alle ore 23,00 la seduta viene sciolta

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria  
Sig.ra Vercesi Renata



Il Presidente della Commissione V^  
Antonio Campanella

